

Comune di Locana

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

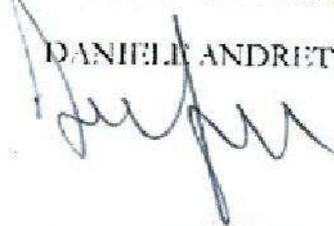
- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DANIELE ANDRETTA



Comune di LOCANA

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 04/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

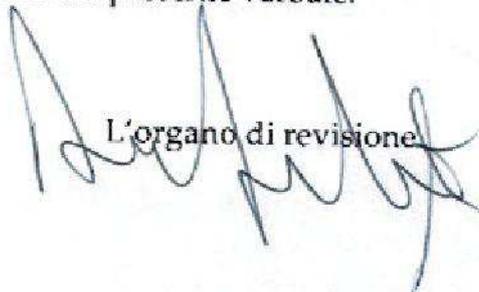
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Locana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 04/04/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Daniele Andretta, *revisore unico* nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 26.10.2016;

- Presa visione in data 31.03.2017 della relazione illustrativa dei dati del Conto del Bilancio e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 22.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 06.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto il D.P.R. n. 194/96;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;



- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema di contabilità semplificato;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente *non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti*, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del TUEL giusta deliberazione consiliare n. 33 in data 26/10/2016;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2016
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 21 del 08/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1515 reversali e n. 1852 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.017.356,54
Riscossioni	1.281.537,15	2.361.585,22	3.643.122,37
Pagamenti	1.361.159,40	2.214.126,36	3.575.285,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.085.193,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.085.193,15
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro (73.790,82), come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)		2.826.219,89	2.761.423,14	2.977.077,12
Impegni di competenza (-)		2.763.018,69	2.803.264,98	2.903.286,30
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		63.201,20	-41.841,84	73.790,82

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.361.585,22
Pagamenti	(-)	2.214.126,36
Differenza	[A]	147.458,86
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	[B]	0,00
Residui attivi	(+)	815.491,90
Residui passivi	(-)	689.159,94
Differenza	[C]	-73.668,04
Saldo disavanzo di competenza		73.790,82

A

La suddivisione fra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.180.175,96	1.060.369,51	943.072,10
Entrate titolo II	34.673,48	12.698,59	276.249,69
Entrate titolo III	1.292.644,84	1.233.899,11	1.161.452,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.507.494,28	2.306.967,21	2.380.774,22
Spese titolo I (B)	1.795.375,31	1.750.409,76	1.775.953,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	167.254,28	167.254,58	121.203,72
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	544.864,69	389.302,87	483.617,35
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	544.864,69	389.302,87	483.617,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	145.255,29	75.945,36	58.072,39
Entrate titolo V **		0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	145.255,29	75.945,36	58.072,39
Spese titolo II (N)	626.918,78	507.090,37	352.584,66
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-481.663,49	-431.145,01	-294.512,27
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	461.000,00		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-20.663,49	-431.145,01	-294.512,27

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.600.522,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.017.356,54	
RISCOSSIONI	1.281.537,15	2.361.585,22	3.643.122,37	
PAGAMENTI	1.361.159,40	2.214.126,36	3.575.285,76	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.085.193,15	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			2.085.193,15	
RESIDUI ATTIVI	1.205.926,80	615.491,90	1.821.418,70	
RESIDUI PASSIVI	466.929,82	689.159,94	1.156.089,76	
<i>Differenza</i>			665.328,94	
<i>FPV per spese correnti</i>				
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			150.000,00	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.600.522,09	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.692.940,39	2.559.116,82	2.600.522,09	
di cui:				
a) parte accantonata			312.462,00	
b) Parte vincolata	1.018.443,27	1.762.369,14	1.242.129,35	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	674.497,12	796.747,68	1.045.750,74	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo (applicata o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione, per ricostituire integralmente la parte vincolata. In parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016, destinata alla copertura delle uscite in c/capitale Titolo II, è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.242.129,35
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.242.129,35

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	21.321,78				0,00	21.321,78
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.486.439,67	1.281.537,15	1.205.926,80	1.024,28
Residui passivi		1.944.679,39	1.361.159,40	466.929,82	- 116.590,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	2.977.077,12
Totale impegni di competenza (-)	2.903.286,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	73.790,82
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.024,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	116.590,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	115.565,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	73.790,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	115.565,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	21.321,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.389.843,60
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.600.522,09

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2014:

	2014	2015	2016
Entrate tributarie	1.180.175,96	1.060.369,51	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			943.072,10

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.292.644,84	12.698,59	66.830,97	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	1.292.644,84	0,00	0,00	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Servizi pubblici	1.292.644,84	1.233.899,11	1.161.452,43	
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticipi e crediti				
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi				
Totale entrate extratributarie	1.292.644,84	1.233.899,11	1.161.452,43	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
26			
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	492.725,82	482.363,76	0,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	179.590,93	128.085,77	0,00
03 - Prestazioni di servizi	963.965,34	993.066,56	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	42.102,17	26.778,65	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	86.486,98	86.486,98	0,00
07 - Imposte e tasse	30.504,98	33.628,04	0,00
08 - rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
12 - Altre spese correnti	0,00		
Totale spese correnti	1.795.376,22	1.750.409,76	0,00

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
26			
Classificazione delle spese correnti per intervento	2016		
101 Redditi da lavoro dipendente	509.618,49		
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	36.414,00		
103 Acquisto di beni e servizi	953.806,32		
104 Trasferimenti correnti	97.999,88		
105 Trasferimenti di tributi	0,00		
106 Fondi perequativi	0,00		
107 Interessi passivi	97.677,98		
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00		
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.032,74		
110 Altre spese correnti	125.477,58		
	0,00		
Totale spese correnti	1.825.026,99		

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2014	2015	2016
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amr x 100 Totale entrate Tit. I + II + III	23,10%	24,66%	27,97%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I compe x 100 Impegni Tit. I competenza	81,78%	80,00%	80,03%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa rendiconto 2008	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	530.484,58	509.618,49
spese incluse nell'int.03	11.553,03	0,00
Irap	35.418,98	30.858,28
altre spese incluse		
Totale spese di personale	577.456,59	540.476,77
spese escluse		24037,53
Spese soggette al limite (comma 562)	577.456,59	516.439,24
Spese correnti	2407783,36	1825026,99
Incidenza % su spese correnti	27,401	29,617

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	416.746,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	92.872,36
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	30.858,28
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	540.476,77

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	8.961,29
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	12.962,43
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.113,81
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	24.037,53

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, sono stati rispettati i vincoli di spesa;

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	30.000,00	80,00%	6.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.857,79	80,00%	2.971,56	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	3.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.966,00	50,00%	1.483,00	0,00	0,00
					0,00

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'anno 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 97.677,98.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,10%.

In merito si osserva che nel corso della gestione 2016 non sono state riscontrate rinegoziazioni di mutui, estinzioni anticipate, contratti di swap ed utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

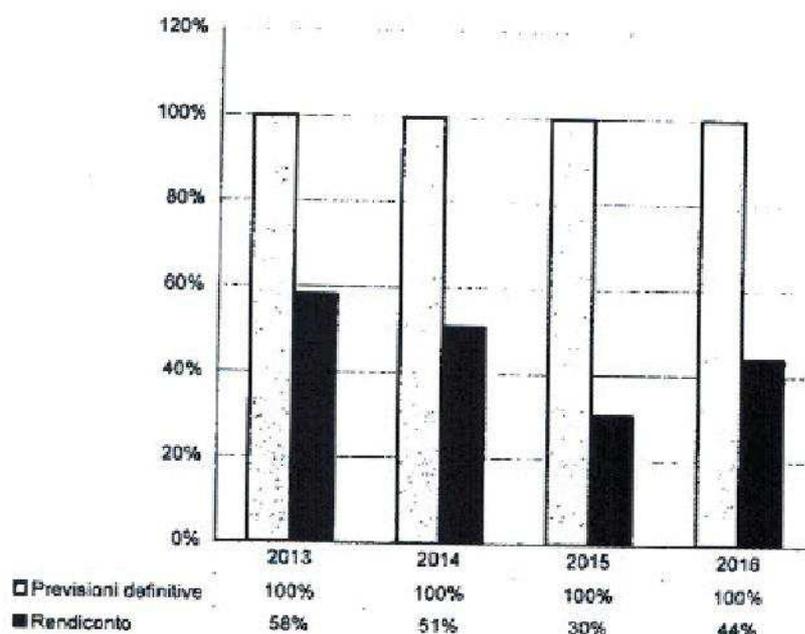
Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
		in cifre	in %
1.031.625,05	457.584,66	574.040,39	55,65%

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mg)	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Previsioni definitive	719.080	1.230	1.664	1.031
Rendiconto	418.529	626	507	457
<i>Indice della capacità di impegno</i>				
Previsioni definitive	100%	100%	100%	100%
Rendiconto	58%	51%	30%	44%



Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non risultano spese impegnate per acquisto mobili e arredi.

A

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,020%	3,020%	2,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.422.656,13	2.255.401,85	2.088.147,57
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-167.254,28	-167.254,28	-121.203,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	2.255.401,85	2.088.147,57	1.966.943,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	86.486,98	86.486,98	110.065,68
Quota capitale	167.254,28	167.254,28	121.203,72
Totale fine anno	253.741,26	253.741,26	231.269,40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 6 del 14.03.2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 13.03.2017, munito del parere dell'organo di revisione.



Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 1.024,28;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 116.590,17;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
ATTIVI								
Titolo I					178.802,00	248.402,32	427.204,32	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II						19.535,09	19.535,09	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III					41.898,80	209.989,90	251.888,70	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	220.700,80	477.927,31	698.628,11	
Titolo IV					978.242,74	18.105,00	996.347,74	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		18.105,00	996.347,74	
Titolo VI					6.983,26	119.459,59	126.442,85	
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.065,36	615.491,90	1.821.418,70	
PASSIVI								
Titolo I					31.765,33	363.350,15	395.115,48	
Titolo II					96.283,03	220.418,64	316.681,67	
Titolo III						46.419,38	46.419,38	
Titolo IV	700,00				338.264,87	58.908,36	397.873,23	
Totale Passivi	700,00	0,00	0,00	0,00	466.293,23	689.096,53	1.156.089,76	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società

controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non è allegata al presente rendiconto in quanto attualmente si è in attesa di ricevere la relativa documentazione dalla società partecipata Smat Spa.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	socio assistenziale	
Organismo partecipato:	Consorzio CISS. 38	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		85.225,01
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		85.225,01

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà

strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, il Tesoriere e l'Economo, hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	01/01/2016	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		62.760,91	-12.552,18	50.208,73
Immobilizzazioni materiali	3.492.981,72	953.883,90	16.707.266,98	21.154.132,60
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	3.492.981,72	1.016.644,81	16.694.714,80	21.204.341,33
Rimanenze				0,00
Crediti	3.177.683,04	-666.045,25	1.024,28	2.512.662,07
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.017.356,54	123.462,11		2.140.818,65
Totale attivo circolante	5.195.039,58	-542.583,14	1.024,28	4.653.480,72
Ratei e risconti	13.540,80			13.540,80
				0,00
Totale dell'attivo	8.701.562,10	474.061,67	16.695.739,08	25.871.362,85
Conti d'ordine	2.003.588,19	-704.517,05	-72.676,85	1.226.394,29
Passivo				
Patrimonio netto	224.237,75	17.169.440,32		17.393.678,07
Conferimenti	6.581.295,90	32.754,63		6.594.050,53
Debiti di finanziamento	1.374.743,03	-121.203,72		1.253.539,31
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	532.601,46	-129.109,16	-6.319,07	397.173,23
Totale debiti	1.907.344,49	-250.312,88	-6.319,07	1.650.712,54
Ratei e risconti	8.683,96			8.683,96
				0,00
Totale del passivo	8.701.562,10	16.951.862,07	-6.319,07	25.871.362,85
Conti d'ordine	2.003.588,19	-704.517,05	-72.676,85	1.226.394,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale rappresentano spese straordinarie su beni di terzi.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i

costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	18.495.313,67	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	-834.162,79
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	18.495.313,67	-834.162,79

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente

a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

L'organo di revisione propone, nella stesura della relazione della Giunta al Rendiconto del prossimo esercizio, che siano esplicitate le valutazioni in merito all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, analizzando i maggiori scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni motivandone le cause, ed evidenziando i criteri di valutazione del patrimonio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Daniele ANDRETTA

